



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. – Servizio Territoriale di
Cagliari
protocollo.cagliari@pec.forestas.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. All' Amministratore Unico Agenzia Fo.Re.S.T.A.
S.
amministratoreunico@pec.forestas.it

Oggetto: Progetto definitivo - esecutivo relativo al programma degli interventi forestali da eseguirsi nell'annualità 2023 nel Complesso Forestale Gutturu Mannu, PF Pixinamanna (Comuni di Pula, Villa San Pietro), PF Is Cannoneris – Monte Maria (Comuni di Pula, Villa San Pietro, Sarroch, Domus de Maria), PF Gutturu Mannu – Monte Nieddu (Comuni di Assemini, Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro). Proponente: Agenzia Forestas – Servizio Territoriale di Cagliari. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Agenzia in data 12 aprile 2023 (prot. DGA n. 11596 del 12.04.2023), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue. Stando a quanto riportato nella documentazione trasmessa, il progetto riguarda un programma di interventi forestali da eseguirsi nell'annualità 2023 nel Complesso Forestale Gutturu Mannu e prevede, nelle aree della Rete Natura 2000, le seguenti linee di intervento:

- manutenzione ordinaria delle piste forestali;
- manutenzione ordinaria di sentieri in economia;
- manutenzione ordinaria dei fabbricati di servizio;
- cure colturali post-impianto;
- attività faunistica e progetti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- custodia ai fabbricati di servizio.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che gli interventi forestali definiti come "cure colturali post-impianto", interessano un'area in gran parte identificata, nella mappatura del Piano di Gestione, come habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (codice 9340). Tuttavia tale sovrapposizione è probabilmente il risultato di una imprecisione nella rappresentazione cartografica, in quanto la Proponente la definisce come un'area in cui, negli anni precedenti, sono state eseguite "delle piantumazioni di piante di sughera e macchia mediterranea". In ogni caso si ritiene che le azioni previste non possano determinare incidenze significative sull'habitat.

In riferimento agli interventi sulle piste e sui sentieri, i tracciati e le modalità di intervento erano già stati valutati favorevolmente nelle precedenti annualità dallo scrivente Servizio.

L'unica criticità da rilevare riguarda il disturbo che potrebbe derivare alla popolazione del Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus**) dallo svolgimento dei lavori nella stagione riproduttiva. Al fine di minimizzare tale impatto, si richiamano le prescrizioni già fornite con il parere del Servizio scrivente prot. DGA n. 22984 del 13.09.2022, relativamente al precedente programma di interventi forestali, che a sua volta riprende quanto prescritto con la nota prot. DGA n. 11535 del 15.06.2020, relativa al Piano Forestale Particolareggiato (PFP) del Complesso Forestale Gutturu Mannu. A tale proposito, si ritiene che il rispetto delle condizioni d'obbligo CO_GEN_4 e CO_GEN_5, così come formulate dalla Proponente, non sia sufficiente a garantire la tutela del Cervo sardo, e più in generale delle specie faunistiche, nel periodo riproduttivo, in quanto troppo limitato rispetto a quanto precedentemente prescritto. Pertanto, si ritiene necessario un adeguamento delle condizioni d'obbligo proposte, prevedendo la sospensione dei lavori in tutto il periodo compreso tra il primo aprile e il 30 settembre.

Tutto ciò premesso, viste e condivise, ad eccezione del suddetto adeguamento, le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN 4:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni con uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte dal 01 aprile al 30 settembre;
- **CO_GEN_5:** poiché nel Sito Natura 2000 interessato dalla realizzazione del P/P/P/I/A è presente la specie faunistica specie di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), specie presente negli allegati II/IV della direttiva Habitat, i lavori verranno sospesi dal 01 aprile al 30 settembre a tutela di detta specie;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_CANT_2:** tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO_FOR 7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO_FOR 8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI